



# Campo Diocesano Giovani-Adulti AC

Si è concluso Mercoledì 23 Agosto, il campo Diocesano che ha visto protagonisti Giovani-Adulti della nostra diocesi, impegnati alla ricerca del senso vero dell'Azione Cattolica, sulle orme di Mario Fani a Viterbo.

La città che ha dato i natali alla Società di Santa Rosa, poi divenuta dopo l'incontro con Giovanni Acquaderni, Società della Gioventù Cattolica Italiana è stata il punto di partenza per Giovani e Adulti della nostra diocesi che hanno voluto camminare (in tutti i sensi!) ripercorrendo i luoghi che hanno caratterizzato la nascita della nostra associazione.

Raccogliendo l'invito fatto dalla presidente dell'AC di Viterbo, siamo ritornati alle origini, partendo dai valori che hanno caratterizzato l'impegno di Fani e Acquaderni: Preghiera, Azione e Sacrificio (con l'aggiunta poi della Formazione).



Fani e Acquaderni in chiave moderna



Papa 2.0

La riscoperta di questi valori, confrontandoli con il presente e con quello che sarà il futuro dell'AC è stata il punto chiave dell'esperienza, preparata dalla collaborazione tra l'Equipe Adulti e Giovani e che, alternando momenti divertenti a momenti spirituali più forti, ha fatto sì che il campo non fosse un'esperienza orientata solo in una direzione ma combinasse la freschezza dei Giovani con l'esperienza degli Adulti.

E qui sono uscite anche le criticità che oggi vive la nostra associazione diocesana, con la necessità di riscoprirci sempre più uniti e con un obiettivo comune.

E' stato bello pregare con in responsabili dell'AC di Viterbo sulla tomba di Mario Fani, è stato uno dei momenti più toccanti, così come conoscere la storia di Santa Rosa, una santa tanto esile e fragile quanto forte spiritualmente.

Non sono mancati i momenti di svago e le visite a Tuscania e al suo borgo medievale, Civita di Bagnoregio detta anche la "città che muore" vista l'erosione che sta piano piano sgretolando il tufo sul quale essa si poggia e la stessa Viterbo, con i suoi vicoli, e il palazzo dei Papi. Sulla strada del ritorno c'è stato anche il tempo di fermarci a Cassino per una visita all'Abbazia.



AC Diocesana in visita a Tuscania

Un'esperienza forte, arricchita dalle testimonianze di un giovane e di un adulto, riguardanti quello che è l'impegno che tutti noi dobbiamo avere all'interno della comunità in cui viviamo (politica, vita sociale, vita laicale etc.) perchè è con la nostra testimonianza e il nostro impegno che possiamo far capire a tutti quanto è bella la **FAMIGLIA** dell'AC.